



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 1/25

INDICE

Introduzione	4
Codice di condotta del fornitore.....	5
1 Requisiti del sistema qualità.....	7
1.1 Manuale Qualità.....	7
2 Processo di Approvazione Fornitore	7
2.1 Verifica dei Fornitori.....	7
3 Requisiti generali	8
3.1 Rispetto dei requisiti di contratto	9
3.2 Controllo dei Subfornitori	9
3.3 Documenti elettronici	9
3.4 Continuità commerciale	10
4 Qualifica di prodotto	10
4.1 Certificato di analisi.....	10
4.2 Processo di approvazione di parti in produzione	10
5 Controllo di processo	13
5.1 Caratteristiche speciali.....	13
5.2 Verifica errori	13
5.3 Istruzioni di lavoro.....	14
5.4 Controllo di dispositivi di monitoraggio e misurazione	14
5.5 Controllo statistico di processo	14
5.6 Manutenzione preventiva.....	14
5.7 Ispezione fonti.....	14
5.8 Controllo di lotti di materie prime.....	15
6 Controllo variazioni	15
6.1 Processo di controllo variazioni.....	15
6.2 Richieste di variazione fornitore	15
7 Controllo di prodotto non conforme	16
7.1 Richiesta del fornitore per deroga alla non conformità	16
7.2 Controllo di prodotto rilavorato	17
7.3 Misure contenitive fornitore	17
8 Imballaggio, etichettatura, consegna e tenuta registri	17
8.1 Conservazione.....	18
8.2 Imballaggio	18
8.3 Etichettatura	18
8.4 Consegna	18
8.5 Tenuta registri.....	19
9 Miglioramento continuo.....	19
9.1 Processo di risoluzione problemi	19
9.2 Resoconto azioni correttive.....	20
10 Rendimento fornitori	22
10.1 Misure di rendimento	22
Documenti applicabili	24
Moduli allegati.....	25



SIS-Q002
Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 2/25

Cronologia Revisioni

Rev. N°	Data	Descrizione variazioni	Paragrafo
0	06-07-2023	Prima emissione	-

Approvazioni

Elaborazione		Approvazione
Responsabile Gestione Qualità		Direzione Generale



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 3/25

Panoramica della società

Dal 1965, siamo il riferimento italiano nella fornitura e nella lavorazione di materiali e componenti per l'industria elettromeccanica.

Rispondiamo alle esigenze dei nostri Clienti con competenza e reattività, grazie a una gestione a stock di oltre 13.000 referenze e a un accurato servizio di vendita in più di 50 Paesi.

+10.000 mq di stabilimento, la vastità del nostro magazzino, e gli oltre 3.000 Clienti attivi, ci rendono uno dei principali player europei nello stoccaggio e nella produzione di materiali destinati alla costruzione e riparazione di macchine elettriche statiche e rotanti.

FAET nei prossimi anni vuole continuare la strada intrapresa, portando a termine il piano di investimenti e sviluppando sempre più le competenze e la professionalità di chi lavora in azienda.

Per garantire il servizio, FAET non può prescindere dalle persone che ne fanno parte e che ne determinano l'identità. I risultati economici devono essere improntati alla sostenibilità nel lungo periodo, dove al centro del processo ci sono le persone che compongono l'organizzazione.

L'azienda ha quindi adottato coniugati una logica organizzativa orientata alla crescita professionale, al rispetto della dignità e alla salvaguardia dell'integrità fisica e psichica di chi lavora. Per questo FAET investe costantemente nella tutela della sicurezza dei lavoratori, attraverso un ammodernamento e miglioramento costante dei luoghi di lavoro, programmi di formazione e informazione e rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Mission della società

Faet Srl si impegna a fornire ai suoi clienti un servizio di prim'ordine. Ciò significa soddisfare le esigenze dei nostri clienti per quanto riguarda la qualità dei prodotti e la puntualità nelle consegne. Significa inoltre anticipare le esigenze e le aspettative future dei nostri clienti rispetto ai nuovi prodotti e servizi grazie a processi e prodotti innovativi. Faet Srl mira a realizzare questi obiettivi con una forte leadership, collaboratori altamente qualificati e sempre all'altezza della situazione, e i migliori fornitori nel settore.

Lo sviluppo futuro nei prossimi 5/10 anni dei processi Faet punta a incrementare la nostra presenza nel mercato automotive come partner nella realizzazione di particolari su disegno dei clienti in materiali isolanti elettrici per motori EV e/o parti connesse ad essi (es. batterie, charger etc.) e quant'altro possa essere realizzato con suddetti materiali, rispettando le richieste dei clienti in termini di qualità dei processi/prodotti.

Pagina web Per maggiori informazioni su Faet, visitate il sito www.faet.it



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 4/25

Introduzione

I nostri fornitori Alla Faet Srl riconosciamo il ruolo fondamentale svolto dai nostri fornitori nel valore aggiunto che offriamo ai nostri clienti. Oltre alle nostre unità operative ci affidiamo ai fornitori per garantire materiale, prodotti e servizi che soddisfano tutti i requisiti dei contratti Faet, tutte le specifiche pertinenti e le esigenze di gestione qualità qui delineate.

Obiettivo Faet rifornisce diversi settori di mercato, ad es. industriale, elettromeccanico e automotive. L'obiettivo del presente manuale è informare i fornitori di Faet sulle nostre aspettative di base rispetto ai sistemi di gestione qualità, ai requisiti di progetto e ai controlli del processo di produzione necessari ai fini dell'attività con Faet. Questo manuale descrive ciò che Faet si attende dai suoi fornitori al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti e le aspettative di Faet.

Destinatari Il presente manuale è valido per tutti i fornitori che riforniscono Faet di materiali, prodotti, e servizi associati, inclusi i fornitori intra-societari, e, a seconda dei casi, i subfornitori. I requisiti generali qui delineati non si sostituiscono a requisiti diversamente espressi nel contratto o nelle specifiche di progetto, incluse le pertinenti specifiche tecniche e di processo, o l'accordo/gli accordi a lungo termine applicabile/i.

Requisiti In questo manuale, i termini "dovranno" e "devono/sono tenuti a" significano che l'azione descritta è obbligatoria; "dovrebbero" significa che l'azione descritta è necessaria e richiesta con una certa flessibilità nel metodo di adempimento; infine, "potere" significa che l'azione descritta è ammissibile o ha carattere discrezionale.

Domande Le domande riguardanti questo manuale devono essere rivolte al proprio responsabile acquisti Faet.



Codice di condotta del fornitore

I fornitori devono accertarsi che le operazioni vengano svolte in modo idoneo, appellandosi alle loro responsabilità etiche, legali, ambientali e sociali. Di seguito, viene riportato un elenco dei requisiti fondamentali:

■ Rispetto delle Leggi e delle Normative Locali

I fornitori sono tenuti a rispettare leggi e normative del luogo in cui risiedono. Ciò include tutte le leggi e le normative locali, statali e federali del paese d'origine.

■ Rispetto delle Leggi Ambientali, Sanitarie e relative alla Sicurezza

Il fornitore è tenuto a mantenere e gestire le sue strutture e i processi di fabbricazione/produzione in conformità con leggi/regolamenti locali, statali, federali del paese d'origine.

Nessun responsabile Faet dovrà mai essere esposto a materiali pericolosi o a condizioni rischiose come conseguenza di spedizioni dei fornitori a uno stabilimento Faet o durante la visita allo stabilimento di un fornitore. In caso di articoli con rischi intrinseci, i relativi avvisi di sicurezza devono essere chiaramente visibili. A seconda dei casi, devono essere fornite informazioni documentate sulla gestione della sicurezza e sulla protezione.

■ Sicurezza prodotti

In tutti i casi in cui un prodotto viene fabbricato secondo un nuovo progetto, o per un nuovo sistema o una nuova applicazione, è importante che Fornitore e Faet si ripartiscano la responsabilità del rispetto dei requisiti relativi a rendimento, resistenza, sicurezza e avvertimenti. È preferibile che tale ripartizione sia prodotta in forma scritta.

■ Parità di diritti

I fornitori non dovranno effettuare discriminazioni in base a razza, etnia, sesso, convinzioni religiose, disabilità fisiche, affiliazione politica o altre caratteristiche distintive la cui discriminazione è vietata da leggi/norme locali, statali, federali.

■ Manodopera infantile

I fornitori dovranno impiegare lavoratori dell'età minima legale in conformità con leggi/norme locali, statali, federali del paese d'origine. Le leggi contro la manodopera infantile devono essere rispettate.

■ Lavoro forzato/coatto a contratto

I fornitori non dovranno fare uso di lavoro forzato o lavoro coatto a contratto.

■ Orari/giorni lavorativi

I fornitori non dovranno superare gli orari lavorativi giornalieri e settimanali consentiti da leggi/norme locali, statali, federali del paese d'origine.

■ Retribuzioni e indennità



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 6/25

I fornitori dovranno remunerare i lavoratori in conformità con le leggi/normative locali, statali, federali del paese d'origine. Ciò comprende la retribuzione minima legale, la retribuzione per gli straordinari e le indennità (richieste dalla legge).

■ Etica

Eventuali prove di corruzione, tangenti, abuso di potere o qualsiasi altra forma di pratica illegale da parte del fornitore o di operazioni ivi associate comporteranno la risoluzione di ogni rapporto con Faet. I fornitori dovranno condurre gli affari nel rispetto del 'Codice di condotta etica' di Faet Srl.

■ Codice di condotta e applicazione della politica sulla qualità

La politica sulla qualità è valida per tutti i fornitori e i loro subfornitori. Il fornitore è responsabile di verificare e monitorare il rispetto di questo codice nelle sue unità produttive e nelle unità produttive dei subfornitori.

■ Riservatezza

Il fornitore dovrà garantire la riservatezza di tutti i prodotti appaltati da Faet e dei progetti in corso di sviluppo, nonché delle relative informazioni sui prodotti e della proprietà intellettuale condivisa in conseguenza della relazione lavorativa.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 7/25

1 Requisiti del sistema qualità

I fornitori dovranno mantenere un sistema di gestione della qualità (QMS) che sia adatto ai prodotti e ai servizi forniti a Faet, certificato da un ente esterno accreditato per la versione più recente di uno o più dei seguenti, a seconda dei casi:

- ISO 9001 – Requisiti Sistema Gestione Qualità
- IATF 16949 – Requisiti sistema qualità (settore automobilistico, autocarri e attrezzature pesanti)

1.1 Manuale Qualità

Su richiesta, il fornitore dovrà presentare a Faet una copia del Manuale di gestione qualità del fornitore, che dovrà essere effettivo e approvato dalla direzione del fornitore, e dovrà includere o fare riferimento ai documenti relativi. La documentazione del sistema di gestione qualità dovrà includere le dichiarazioni del fornitore rispetto alla politica sulla qualità e agli obiettivi di qualità. Il top management dovrà definire gli obiettivi relativi alla qualità e i tipi di misurazione che dovrebbero essere pertinenti alle aspettative dei clienti, e conseguibili entro un determinato periodo di tempo. Il fornitore dovrà informare tempestivamente il responsabile acquisti Faet in merito a qualsiasi variazione sostanziale rispetto al sistema o al personale di gestione qualità del fornitore.

2 Processo di Approvazione Fornitore

Faet richiede che tutti i fornitori siano stati sottoposti ad approvazione prima di emettere contratti. Tutti i fornitori devono essere approvati da Faet, indipendentemente dall'approvazione da parte del cliente o altri organismi.

2.1 Verifica dei Fornitori

Il processo di approvazione fornitori può includere quanto segue:

a) Valutazione iniziale del fornitore

Faet può richiedere al fornitore di fornire una copia del certificato del proprio sistema di gestione qualità e/o completare un'autovalutazione della propria attività e delle capacità e del sistema di gestione qualità (es. obiettivi di miglioramento continuo, qualità, consegna, tecnologia, costi).

b) Audit documentazione

Nei casi in cui un sistema di gestione qualità del fornitore non sia stato certificato da un ente di certificazione accreditato, Faet può richiedere una copia del Manuale qualità del fornitore e delle procedure di supporto (e,



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 8/25

eventualmente, anche dei resoconti degli audit interni) per determinare se il sistema di gestione qualità del fornitore soddisfa i requisiti Faet.

c) Verifica in loco

In genere, quando un fornitore è in possesso di uno standard di certificazione emesso da un ente di certificazione accreditato, Faet non condurrà verifiche in loco al sistema di gestione qualità in relazione agli stessi criteri. Tuttavia, Faet e/o i suoi clienti, a causa della complessità o criticità del prodotto/processo, potrebbero decidere di condurre verifiche in loco sulle risorse del fornitore relative a un prodotto o a un processo. Di seguito possono essere pubblicati i relativi risultati.

Queste verifiche potrebbero comprendere:

- Sistema di gestione qualità (QMS) – se necessario, in conseguenza di (o in combinazione con) verifiche delle capacità di prodotto o processo, per determinare se il sistema di gestione qualità del fornitore soddisfa uno o più standard applicabili ed è effettivamente attivo.
- Operazioni commerciali e relative alla produzione – per determinare se il fornitore è in possesso delle risorse finanziarie, della capacità produttiva e di altre risorse commerciali utili per soddisfare le esigenze del volume di produzione di Faet e la continuità della fornitura.
- Iniziativa di miglioramento continuo – per determinare se la cultura, i metodi e le competenze del fornitore sono adatti a perseguire attivamente un miglioramento continuo.
- Verifica tecnologica – per determinare se il fornitore è in possesso delle risorse tecniche necessarie, ivi incluse l'attrezzatura e le strutture di produzione e ispezione, le risorse ingegneristiche.
- Controllo subfornitori – per valutare l'efficacia dei processi di gestione ad opera dei subfornitori e per garantire che i prodotti o i servizi procurati da subfornitori e consegnati a Faet siano conformi a tutti i requisiti applicabili di Faet.

3 Requisiti generali

Il seguente insieme di requisiti di qualità generali è valido per tutti i fornitori.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 9/25

3.1 Rispetto dei requisiti di contratto

Al momento dell'accettazione di un contratto Faet, il Fornitore ha la responsabilità di rispettare tutti i requisiti del contratto (ad es. disegni tecnici, specifiche, ordine d'acquisto). Tutti i documenti, i disegni e le specifiche, indipendentemente dall'origine, sono applicabili al fornitore dove specificato nel contratto o nei documenti di cui al contratto, e devono essere utilizzati a tutti i livelli della catena di fornitura. Ad eccezione di dove diversamente specificato, al contratto viene applicata la revisione del documento in vigore alla data di emissione del contratto stesso. Audit, sorveglianza, ispezione o test effettuati da Faet, rappresentanti di Faet o da un suo cliente/da suoi clienti presso le strutture del fornitore, di qualsiasi subfornitore o al momento del ricevimento presso una sede Faet, non sollevano il fornitore della responsabilità di fornire prodotti o servizi accettabili e conformi a tutti i requisiti di contratto; questo inoltre non preclude la possibilità di un successivo rifiuto da parte di Faet o dei suoi clienti.

3.2 Controllo dei Subfornitori

Il Fornitore, in qualità di destinatario del contratto, è responsabile del rispetto di tutti i requisiti, incluso il lavoro prestato dai subfornitori del Fornitore (denominati anche subfornitori o fornitori in subappalto). Quando il Fornitore ricorre a subfornitori per eseguire un lavoro relativo a prodotti e/o servizi destinati alla consegna a Faet, nei contratti con i propri subfornitori il Fornitore dovrà includere (in subappalto) tutti i requisiti tecnici e qualitativi applicabili previsti dal contratto Faet, inclusi i requisiti relativi al sistema di qualità, i requisiti normativi, l'uso delle fonti designate Faet, la documentazione e il controllo delle "caratteristiche di base" e/o i "processi chiave", e la fornitura di certificazione e resoconti dei test come richiesto. Faet e i suoi clienti si riservano il diritto di ingresso alle strutture del subfornitore nel rispetto delle considerazioni di carattere proprietario.

3.3 Documenti elettronici

L'accuratezza e l'autenticità dei moduli e dei documenti elettronici trasmessi a Faet sono di fondamentale importanza. Le seguenti regole trovano applicazione e possono essere soggette a revisione da parte di Faet presso le strutture del fornitore:

- L'emissione dei documenti elettronici e l'apposizione delle firme elettroniche devono essere controllate direttamente dalla persona il cui nome appare sul documento elettronico
- Le firme elettroniche possono essere apposte solo nel luogo di operatività del responsabile, e tale persona deve avere l'accesso diretto e la responsabilità dei prodotti o servizi descritti nel documento elettronico
- L'apposizione della firma elettronica certifica che la firma (persona) indica un rappresentante autorizzato della società.



3.4 Continuità commerciale

Il fornitore dovrebbe disporre di un piano di continuità commerciale per garantire la salvaguardia, la conservazione e il recupero di disegni tecnici, mezzi elettronici, e attrezzaggio di produzione per premunirsi contro l'eventualità di danni o perdita. Tale piano dovrebbe inoltre comprendere tutti i piani di contingenza finalizzati a soddisfare i requisiti di Faet in caso di importanti interruzioni di utenza, carenza di manodopera, guasti alle apparecchiature e restituzioni dalla rete.

4 Qualifica di prodotto

Questa sezione definisce i requisiti generici per la qualifica e l'approvazione di pezzi per la produzione. L'obiettivo è determinare se tutti i requisiti relativi a progetto e specifiche di Faet sono stati correttamente compresi dal fornitore, e accertare che i processi di produzione abbiano la capacità di soddisfare uniformemente tali requisiti.

In tutti i casi in cui un prodotto viene fabbricato secondo un nuovo progetto, o per un nuovo sistema o una nuova applicazione, è importante che Fornitore e Faet si ripartiscano la responsabilità del rispetto dei requisiti relativi a rendimento, resistenza, sicurezza e avvertimenti. È preferibile che tale ripartizione sia prodotta in forma scritta.

4.1 Certificato di analisi

Ad ogni consegna viene richiesto al fornitore l'invio di un certificato di analisi per ogni lotto di materia prima consegnato, riportante i valori riscontrati ed il metodo di test utilizzato.

4.2 Processo di approvazione di parti in produzione

Quando richiesto dal contratto Faet, il fornitore dovrà presentare a Faet un esauriente pacchetto di qualificazione sul Processo di approvazione di parti in produzione (PPAP). Il fornitore è incaricato di procurarsi l'ultima revisione applicabile dei manuali di riferimento e dei moduli degli strumenti fondamentali AIAG (per sapere dove richiedere tale materiale di riferimento, vedere la sezione Documenti Applicabili).

I Manuali degli Strumenti Fondamentali AIAG sono:

- Pianificazione di qualità prodotto avanzata (APQP) e Piano di Controllo
- Processo di approvazione di parti in produzione (PPAP)
- Analisi dei modi e degli effetti dei guasti (FMEA)



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 11/25

- Manuale di analisi dei sistemi di misurazione (MSA)
- Controllo Statistico di Processo (SPC)

Quando il PPAP è specificato sul contratto Faet, il fornitore dovrà presentare un pacchetto PPAP “di Livello 2” al responsabile acquisti Faet, comprendente le seguenti voci, ad eccezione di dove diversamente specificato.

A) Registrazione progetto, Documenti variazione e Approvazione cliente

Il fornitore dovrà avere: il registro progetti relativo al prodotto/pezzo e ai componenti in vendita; tutti i documenti autorizzati relativi a variazioni tecniche per le variazioni non ancora registrate nel registro progetti, ma integrate nel prodotto, nel pezzo o nelle apparecchiature; e la prova dell'approvazione tecnica di Faet. Vedere il Manuale PPAP AIAG.

B) Diagramma di flusso del processo

Il fornitore dovrà avere un diagramma visivo del processo proposto o attuale. Questo diagramma dovrà descrivere chiaramente i passaggi e la sequenza del processo di produzione e soddisfare le esigenze, i requisiti e le aspettative specifici di Faet. Vedere il Manuale PPAP AIAG.

C) Analisi dei modi e degli effetti dei guasti

I fornitori con responsabilità sul progetto del prodotto dovranno sviluppare una FMEA di progetto in base a, e in conformità con i requisiti specificati da Faet. Una FMEA di progetto unica può venire applicata a un'intera famiglia di pezzi o materiali simili se sottoposta dal fornitore a revisione per individuare gli elementi comuni. Vedere il Manuale FMEA AIAG.

D) Analisi dei sistemi di misurazione

Il fornitore è tenuto a sviluppare o provvedere a tarature e standard per controllare i relativi processi e per determinare la conformità dei prodotti alle specifiche. Sono da preferire tarature e misurazioni variabili. Faet potrà usare metodi, tarature o standard alternativi per verificare i risultati delle ispezioni eseguite dal fornitore. Faet può richiedere che il fornitore partecipi a uno studio di correlazione per confrontare i risultati delle misurazioni del fornitore con i risultati ottenuti dalle tarature e dai metodi usati da Faet.

Il fornitore dovrà effettuare studi relativi all'Analisi dei sistemi di misurazione (MSA), ad es. ripetibilità e riproducibilità della taratura, scarto, linearità, stabilità, relativamente a tutte le tarature, misurazioni e dispositivi per test nuovi o modificati. Vedere il Manuale MSA AIAG.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 12/25

E) Piano di controllo

Il fornitore dovrà avere un Piano di controllo che tenga in considerazione i risultati provenienti dalla FMEA e che definisca tutti i metodi usati per il monitoraggio del processo e per il controllo di caratteristiche speciali di prodotto/processo. Il piano di controllo copre tre fasi distinte: prototipo, pre- lancio e produzione. Un unico piano di controllo può venire applicato a un intero gruppo o a un'intera famiglia di prodotti che sono stati prodotti con lo stesso processo presso la stessa fonte. Vedere il Manuale APQP AIAG.

F) Studio di capacità del processo

L'indice di capacità del processo (Cpk) risulta dal confronto della variabilità insita nei risultati di un processo ai limiti delle specifiche in condizioni statisticamente stabili. La maggior parte dei metodi per calcolare la capacità richiede che la caratteristica in oggetto presenti una distribuzione approssimativamente normale e sia statisticamente controllabile. La distribuzione dovrebbe essere determinata prima di calcolare la capacità. Se il processo non è controllabile statisticamente si devono prima identificare ed eliminare tutte le cause imputabili. Sono disponibili speciali tecniche per calcolare la capacità quando sono presenti cause insite imputabili, come ad esempio l'usura degli strumenti.

Le definizioni e i calcoli degli indici Cpk e Ppk sono presenti nei manuali PPAP AIAG e SPC. Ad eccezione di dove diversamente approvato da Faet, il fornitore dovrà usare i seguenti criteri come criteri di accettazione per la valutazione dei risultati degli studi di processo iniziali relativi a caratteristiche speciali per processi apparentemente stabili:

Risultati	Interpretazione
Indice > 1,67	Attualmente il processo soddisfa i criteri di accettazione.
$1,33 \leq \text{Indice} \leq 1,67$	Il processo ha un grado di accettazione limite.
Indice < 1,33	Il processo non è accettabile.

G) Certificazione e resoconti dei test

Il fornitore deve fornire la prova che le seguenti verifiche richieste dal registro progetti e dal piano di controllo siano state completate, e che i risultati evidenzino il rispetto dei requisiti specificati:

- Risultati dimensionali – per ogni singolo processo di produzione, ad es. celle, linee, stampi, schemi, un registro dei risultati effettivi di tutte le caratteristiche.
- Risultati test materiali e rendimento – per tutti i pezzi e i materiali dei prodotti aventi requisiti di rendimento chimico, fisico, metallurgico e funzionale.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 13/25

- Registro conformità – copie dei registri che mostrano la conformità con tutti i requisiti applicabili specifici per Faet.

Consultare il Manuale AIAG PPAP per tutti i moduli e le istruzioni pertinenti.

H) Conferma della presentazione dei particolari

Una volta completati tutti i requisiti PPAP, il fornitore dovrà compilare la Conferma della presentazione dei particolari (PSW). Si dovrà compilare una PSW distinta per ogni numero pezzo Faet, ad eccezione di dove diversamente specificato dal contratto Faet. Al ricevimento, Faet effettuerà una revisione e approverà, respingerà o fornirà un'approvazione transitoria. Consultare il Manuale AIAG PPAP per tutti i moduli e le istruzioni.

Per un elenco completo di requisiti per la presentazione di ciascun livello di PPAP, vedere il Manuale PPAP AIAG, Tabella 4.2. Per le linee guida su metodologia e tecniche associate relative a progettazione e sviluppo di prodotto e processo, vedere anche il Manuale APQP AIAG.

5 Controllo di processo

Questa sezione definisce le necessità di base per i fornitori nel controllo dei loro processi di produzione.

5.1 Caratteristiche speciali

Il fornitore dovrà dimostrare la conformità con le caratteristiche speciali designate da Faet mediante documentazione e metodi di controllo idonei. Oltre alle caratteristiche speciali identificate da Faet, il fornitore dovrà anche rivedere, identificare, documentare e controllare altre caratteristiche di prodotto e processo fondamentali per garantire la qualità.

5.2 Verifica errori

Il fornitore dovrebbe servirsi di dispositivi e tecniche di verifica errori come forma di controllo di processo, specialmente in caso di funzioni ripetitive, compiti difficili e particolarmente soggetti a errori o in tutti i casi in cui il costo dell'errore sia elevato.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 14/25

5.3 Istruzioni di lavoro

Il fornitore dovrà predisporre istruzioni di lavoro documentate, in base alle esigenze, per tutti i dipendenti aventi responsabilità di funzionamento di processi che hanno un impatto sulla qualità del prodotto. Queste istruzioni dovranno essere aggiornate e accessibili presso la postazione di lavoro.

5.4 Controllo di dispositivi di monitoraggio e misurazione

Il fornitore dovrà definire il monitoraggio e le misurazioni da eseguire, e i dispositivi di monitoraggio e di misurazione necessari per fornire la prova della conformità del prodotto con determinati requisiti. Come requisito minimo, dove necessario al fine di garantire risultati validi, i dispositivi di misurazione dovranno:

- a) essere calibrati o verificati a intervalli prefissati o prima dell'uso con standard di misurazione rintracciabili negli standard di misurazione internazionali o nazionali; in assenza di tali standard, la base usata per la calibratura o la verifica dovrà essere registrata; e
- b) essere identificabili, al fine di determinare lo stato della calibratura.

5.5 Controllo statistico di processo

Dove specificato nel Piano di Controllo, il fornitore deve applicare controlli statistici di processo validi. I fornitori dovrebbero consultare il manuale sul Controllo Statistico di Processo (SPC) pubblicato da AIAG per linee guida, metodi, esempi e altre informazioni di riferimento.

5.6 Manutenzione preventiva

Il fornitore dovrebbe identificare le apparecchiature fondamentali per il processo e fornire risorse per le attività di manutenzione alla macchina/apparecchiatura, e sviluppare un efficace sistema di manutenzione preventiva totale programmata.

5.7 Ispezione fonti

I prodotti o i servizi del fornitore possono essere soggetti all'ispezione delle fonti da parte di Faet o dei suoi rappresentanti, o da agenzie governative preposte a tale scopo. Il requisito di ispezione delle fonti sarà incluso nel contratto e potrà essere applicato a tutte le operazioni eseguite dal fornitore o dal relativo subfornitore, incluso il periodo precedente la consegna dei prodotti a Faet. Il fornitore dovrà garantire l'accesso, le apparecchiature e le risorse necessarie per la corretta ispezione delle fonti.



5.8 Controllo di lotti di materie prime

La tracciabilità dovrà essere fornita tramite l'identificazione del lotto riportato sul certificato di analisi che dovrà accompagnare ogni consegna.

6 Controllo variazioni

Il fornitore è responsabile di controllare le variazioni e fornire notifica al responsabile acquisti Faet di tutte le variazioni al processo di produzione, progettazione pezzi o al sito di produzione approvati.

6.1 Processo di controllo variazioni

Il fornitore dovrà avere un processo per assicurare che le relative versioni dei documenti applicabili forniti da Faet (come quelli specificati come originati esternamente) siano disponibili nei punti di utilizzo.

Il fornitore è responsabile della tempestiva revisione, distribuzione e implementazione di tutti gli standard tecnici, delle specifiche e delle variazioni Faet in conformità con il programma richiesto da Faet. Una revisione tempestiva dovrebbe avvenire nel minor tempo possibile, e non dovrà superare le due settimane lavorative. Il fornitore dovrà conservare una registrazione della data di implementazione nella produzione di ogni variazione. L'implementazione dovrà includere l'aggiornamento dei documenti.

6.2 Richieste di variazione fornitore

I fornitori non dovranno apportare modifiche ai loro processi, sedi, strutture, apparecchiature, materiale, progetto dei prodotti (o qualsiasi variazione che possa avere effetto sulla funzione o sul progetto dei prodotti) senza l'approvazione scritta da parte del responsabile acquisti Faet in relazione a:

- Correzione di una discrepanza in un pezzo presentato in precedenza;
- Prodotto modificato mediante variazione tecnica ai registri di progetto, alle specifiche o ai materiali
- Qualsiasi variazione programmata eseguita dal fornitore sul progetto, il processo o la sede della produzione, ad esempio:
 - a) Utilizzo di materiale differente rispetto a quello usato in pezzi o prodotti precedentemente approvati
 - b) Produzione da strumenti, matrici, stampi, schemi nuovi, supplementari, sostitutivi o modificati, ecc.
 - c) Produzione successiva ad aggiornamento e nuova sistemazione di attrezzaggio o apparecchiature esistenti
 - d) Produzione da attrezzaggio e apparecchiature trasferiti ad un impianto ubicato in un luogo diverso o da un impianto supplementare



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 16/25

- e) Variazione di subfornitore per pezzi, materiali non equivalenti o servizi (ad es. trattamento termico, placcatura, ecc.)
- f) Prodotto fabbricato dopo che gli attrezzi sono stati inattivi per la produzione per 12 mesi o oltre
- g) Variazione del metodo di test/ispezione – nuova tecnica (nessun effetto sui criteri di accettazione)
- h) Per materiali ingombranti: nuova fonte di materia prima da fornitore nuovo o preesistente, o variazione degli attributi estetici dei prodotti, ecc.
- i) Utilizzo di qualsiasi metodo di produzione non convenzionale, es. lavorazione elettro erosiva (EDM), lavorazione elettrochimica (ECM), taglio metalli con getto d'acqua abrasiva o laser, rivestimenti a spruzzatura a fiamma, ecc.

Prima di presentare a Faet una richiesta di modifica permanente a un progetto controllato da un fornitore, il fornitore dovrà sottoporre a revisione la FMEA e il Piano di Controllo, come applicabile, per garantire che tutte le questioni legate al processo siano state affrontate e risolte. Prima dell'approvazione di tali modifiche permanenti, Faet può richiedere al fornitore di presentare una FMEA e un Piano di Controllo aggiornati. Faet può inoltre richiedere la ripetizione, parziale o totale, del relativo processo di qualifica. In alcuni casi, Faet può decidere di sottoporre a revisione le modifiche permanenti proposte dal fornitore presso lo stabilimento del fornitore.

Per richiedere una modifica tecnica permanente, il fornitore dovrà usare un modulo di Notifica di variazione di prodotto/processo o altro modulo di notifica equivalente e accettabile per il responsabile acquisti Faet.

Per richiedere una deroga una tantum o temporanea, i fornitori dovranno fare Richiesta di deroga fornitore di Faet o un altro modulo equivalente accettabile per il responsabile acquisti Faet.

7 Controllo di prodotto non conforme

Per prodotti non conformi forniti a Faet, inclusi quelli destinati a un cliente Faet, il fornitore deve coprire tutti i costi necessari per correggere la non conformità.

7.1 Richiesta del fornitore per deroga alla non conformità

Un fornitore non dovrà spedire consapevolmente un prodotto che differisce dal disegno, i limiti delle specifiche o l'intenzione progettuale, senza previa autorizzazione scritta del responsabile acquisti Faet. In presenza di tale condizione il fornitore può presentare richiesta al responsabile acquisti Faet, in forma scritta, al fine di consentire la spedizione del prodotto con deroga scritta alla non conformità. Il fornitore dovrà usare la Richiesta di deroga fornitore di Faet o equivalente, ad eccezione di dove diversamente indicato.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 17/25

Se richiesto dal responsabile acquisti Faet, il Fornitore è tenuto a spedire campioni di tali articoli non conformi a Faet per essere sottoposti a valutazione. I costi di spedizione, ispezione e test per determinare l'accettabilità potenziale di tale prodotto saranno a carico del fornitore.

L'approvazione da parte di Faet della deroga riguarda i prodotti per cui è stata presentata e approvata, e non dovrà essere interpretata come variazione tecnica permanente. Il Fornitore è tenuto ad avviare immediatamente un'azione correttiva. In ogni caso, il Fornitore dovrà trattenere interamente tutti i prodotti di cui si sospetta la non conformità. Inoltre, il prodotto non conforme può essere restituito al fornitore a spese del fornitore, oppure al Fornitore può venire chiesto di selezionare tutti i prodotti sospetti e già spediti alle sedi Faet o di sostenere le spese di tale selezione se effettuata da Faet. Qualsiasi pezzo spedito a Faet per cui sia stata approvata la deroga dovrà essere chiaramente identificato come tale all'esterno, sulla scatola, sul contenitore o su altri imballaggi e nella documentazione di spedizione. All'interno di ciascuna scatola dovrà essere inserita una copia del documento di deroga approvato da Faet.

7.2 Controllo di prodotto rilavorato

La rilavorazione comprende le operazioni aggiuntive, che non fanno, cioè, parte del flusso produttivo di base, e che porteranno il prodotto a essere pienamente conforme ai relativi disegni e le relative specifiche. Le istruzioni relative alla rilavorazione, inclusi i requisiti per la nuova ispezione, dovranno essere accessibili e utilizzabili dal relativo personale dei fornitori. Ogni rilavorazione dovrà essere documentata e accettata dal reparto qualità. D'altra parte, il termine riparazione implica l'uso di diverse tecniche, metodi, materiali o processi di produzione che potrebbero non portare il prodotto alla piena conformità con i relativi disegni e le relative specifiche. Non sono consentite riparazioni senza approvazione scritta di Faet.

7.3 Misure contenitive fornitore

Relativamente ai problemi di qualità di prodotto segnalati da Faet al fornitore, fino a quando non siano state intraprese e approvate delle azioni correttive formali, il fornitore dovrà fornire la prova documentata, con le successive spedizioni, che tale prodotto è stato ispezionato in relazione alle non conformità rilevate e che soddisfa tutti i requisiti pertinenti.

8 Imballaggio, etichettatura, consegna e tenuta registri

I metodi di conservazione, imballaggio, etichettatura e spedizione devono rispettare le pratiche industriali comuni e i requisiti Faet specificati nel contratto.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 18/25

8.1 Conservazione

Al fine di rilevarne l'eventuale deterioramento, è necessario verificare la condizione del prodotto in magazzino a intervalli programmati. Il fornitore dovrebbe utilizzare un sistema di gestione inventari per ottimizzare la variazione di inventario nel tempo e dovrebbe assicurare la rotazione della merce, come ad esempio il "first-in-first-out" (FIFO).

8.2 Imballaggio

Il fornitore è tenuto a pianificare adeguatamente l'imballaggio designato al fine di prevenire contaminazione, deterioramento o perdita dei prodotti, ed eliminare il danno dovuto al trasporto. I fornitori dovrebbero prevedere imballaggi di poco valore o contenitori a rendere, a seconda dei casi, che assicurino una sufficiente densità e protezione da ogni eventuale danno possibile. I materiali e gli imballaggi di scarso valore devono soddisfare gli standard locali e nazionali per uno smaltimento e/o riciclaggio sicuri.

8.3 Etichettatura

Il fornitore è tenuto ad apporre un'etichetta riportante come minimo i riferimenti al prodotto, il lotto, la quantità, eventuali note relative alla produzione del materiale, data di produzione e quanto permetta un riconoscimento ed una tracciabilità al 100% del prodotto consegnato.

Faet si riserva di valutare l'etichettatura proposta e chiederne modifica in caso non risponda ai requisiti minimi di accettazione sopra elencati.

8.4 Consegna

Il fornitore dovrebbe informare sistematicamente Faet in merito a ogni ritardo nella consegna dei prodotti e fornire una nuova data per la spedizione. Il fornitore è responsabile dei costi aggiuntivi per il trasporto a seguito di ritardi.

Certificati di conformità (CoC)

Un CoC firmato dal responsabile qualità o un dirigente (o delegato autorizzato) dell'azienda del fornitore, che attesti la conformità di tutti i prodotti e/o servizi consegnati con tutti i requisiti del contratto. Tutti i CoC devono essere in italiano e/o inglese, e possono essere in formato elettronico con firma elettronica. Tutte le firme o le apposizioni in calce devono mostrare chiaramente il titolo del firmatario. Il CoC deve includere:

- a) nome fornitore
- b) numero pezzo



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 19/25

- c) revisione specifiche/disegni
- d) numero contratto Faet
- e) numero linea/distribuzione (in base ai casi)
- f) quantità consegnata
- g) distinta carico/numero spedizioniere (in base ai casi)

In caso di richiesta di rapporti di prova/certificazioni supplementari per materie prime, elaborazioni speciali, ecc., tali requisiti verranno indicati sul contratto.

8.5 Tenuta registri

Il fornitore dovrà conservare registri relativi alla qualità per un periodo di tempo specificato nel contratto Faet o in altri documenti di riferimento pertinenti. Su richiesta, il fornitore dovrà essere in grado di recuperare e consegnare i registri richiesti a Faet entro quarantotto (48) ore a partire dal momento della richiesta da parte di Faet.

9 Miglioramento continuo

I fornitori dovrebbero definire un processo di miglioramento continuo. Si raccomanda ISO 9004, incluso l'Allegato B. Il fornitore dovrà trasmettere a Faet una copia del programma di miglioramento continuo, se richiesto

9.1 Processo di risoluzione problemi

I fornitori dovrebbero usare un processo di azioni correttive a ciclo chiuso ogni volta che ci si imbatte in un problema interno o su notifica di Faet. Per esempio:

Approccio	Descrizione
1 Descrivere il problema	Dichiarare qual "è," e "non è" il problema, rispetto a cosa, dove, quando, chi, come e quanti. Usare termini quantitativi.
2 Usare un approccio di squadra	Consultare le rispettive parti interessate e coordinarsi con esse.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 20/25

3 Applicare misure contenitive	Trattenere immediatamente qualsiasi prodotto sospetto per proteggere Faet e i suoi clienti.
4 Analisi cause di base	Individuare le cause potenziali, analizzare le cause di modi di guasto, convalidare la/le causa/e di base e individuare le soluzioni.
5 Implementare azioni correttive permanenti	Implementare le soluzioni. Aggiornare la FMEA pertinente, il piano di controllo e le istruzioni di lavoro.
6 Verificare l'efficacia dell'azione correttiva	Usare fogli di controllo, auditing, campionatura, e/o piani di controllo per monitorare il rendimento del processo in relazione a efficacia e miglioramento continuo.
7 Implementare azioni preventive	Implementare variazioni per evitare la ripetizione dello stesso tipo di errore in prodotti/processi analoghi. Aggiornare i documenti pertinenti.
8 Supporto da parte della direzione	Rivedere, approvare e fornire supporto. Fornire risorse e riconoscimento in merito all'operato del team.

Per ulteriori linee guida su metodi di risoluzione, strumenti, formazione e relativi riferimenti, consultare il documento CQI-10 dell'AIAG.

9.2 Resoconto azioni correttive

Faet può presentare al fornitore una richiesta di Resoconto azioni correttive quando si rilevano materiali, componenti o unità non conformi. Quando si richiede una risposta formale (su supporto cartaceo o in formato elettronico), il fornitore dovrebbe usare il Resoconto azioni correttive (modulo indicato nella sezione MODULI E ALLEGATI del presente manuale) o altri moduli appositi di contenuto equivalente. Nella documentazione sulle cause di base, il fornitore dovrà includere le seguenti ragioni intrinseche:

- a) perché la condizione o l'episodio di non conformità specificati si sono verificati,
- b) perché non sono stati rilevati dai controlli qualità del fornitore e
- c) perché il relativo processo (e potenzialmente altri processi analoghi) ha permesso il verificarsi della non conformità da un punto di vista di sistema



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 21/25

Il fornitore dovrebbe applicare i seguenti criteri per determinare se è stata identificata la causa di base intrinseca:

1. Avvia e provoca l'evento che si cerca di spiegare.
2. È direttamente controllabile.
3. L'eliminazione di tale causa di base implicherà l'eliminazione o la riduzione del problema.

Le sole dichiarazioni da parte del fornitore indicanti che l'azione correttiva è finalizzata ad avvertire o formare nuovamente l'operatore, e/o aumentare il livello di ispezione, NON sono accettabili come azioni correttive. Questo tipo di azioni sarebbe considerato insufficiente e non affronterebbe la vera causa/le vere cause di base intrinseche per cui la politica, le istruzioni, il processo, la procedura e/o il sistema del fornitore hanno permesso che il problema si evolvesse e si verificasse, senza essere rilevato dai controlli qualità.

Ad eccezione di dove diversamente richiesto da Faet al momento della notifica, il fornitore dovrà rispondere a una richiesta di azione correttiva come segue:

Azione richiesta	Tempistica (a partire dalla notifica iniziale di Faet)
Il fornitore dovrà segnalare tempestivamente la ricezione della notifica e comunicare a Faet le immediate azioni contenitive da intraprendere.	Entro 24 ore
Il fornitore dovrà presentare un aggiornamento del programma di azioni contenitive per tutelare Faet durante il periodo di transizione. L'aggiornamento deve includere: ■ Conferma che il fornitore ha identificato tutti i prodotti sospetti nel processo, in magazzino, in transito e potenzialmente presso ogni sede Faet mediante numero di lotto, numero di contratto Faet e quantità.	Entro 72 ore



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 22/25

■ Ulteriori azioni contenitive specifiche che devono essere eseguite da parte del fornitore e/o di Faet.	
Il fornitore deve presentare il Resoconto completo delle azioni correttive con indicazione delle azioni permanenti intraprese o da intraprendere al fine di evitare il ripetersi dello stesso problema, il verificarsi di problemi simili e le relative date di entrata in vigore	Entro 10 giorni lavorativi

10 Rendimento fornitori

Il sistema di valutazione di Faet impiega una serie di fattori, come la qualità e la consegna. Questo punteggio è utile come misurazione obiettiva per determinare il livello di soddisfazione delle aspettative di Faet.

A discrezione di Faet, il responsabile acquisti di Faet può decidere che, per affrontare le carenze nel rendimento di un fornitore, è necessario un incontro con la direzione del fornitore e che si richiede un'azione correttiva documentata e un piano di miglioramento da parte del fornitore.

10.1 Misure di rendimento

Vendor Rating per Fornitori di Prodotti		
Criteri	Valore	Peso max
1- Generali		30
ISO9001		Minimo richiesto
IATF 16949		80
termini di pagamento (90 gg, 120 gg)		10
altre certificazioni		10
2 - Qualità		40
Prodotti non conformi rispetto al totale consegnato, individuati da Faet		20
Prodotti non conformi rispetto al totale consegnato, individuati da Cliente di Faet		30
efficacia risoluzione NC (recidiva), ossia N. NC ricorrenti rispetto al N. tot di non conformità		20
Tempo di risoluzione NC		30
3 - Consegna		10
rispetto dei tempi di consegna (media dei ritardi in gg annuale)		100
4 - Costi		20



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 23/25

costi indotti dal fornitore		50
costi legati alle spedizioni speciali		50

100

In funzione del punteggio raggiunto i fornitori vengono suddivisi in 4 diverse classi (A, B, C, D).
A seconda della classe vengono richieste al fornitore specifiche azioni di miglioramento e definiti diversi livelli coinvolgimento per futuri progetti.

Nel dettaglio:

- A. Punteggio tra 90 e 100;** Il fornitore ha raggiunto l'obiettivo, non sono richieste ulteriori specifiche azioni di miglioramento. Massima priorità di coinvolgimento in caso di nuovi progetti.
- B. Punteggio tra 75 e 89;** Il fornitore ha una performance accettabile, tuttavia ci sono alcuni aspetti da migliorare, è suggerito un piano di miglioramento. Verrà coinvolto con priorità media nel caso di nuovi progetti.
- C. Punteggio tra 60 e 74;** Il fornitore non ha una performance accettabile, è richiesta la redazione di un piano di miglioramento scritto da consegnare a Faet entro un mese dalla valutazione. Il coinvolgimento di nuovi progetti deve espressamente essere autorizzato.
- D. Punteggio inferiore a 60;** Il fornitore entra in una fase di escalation che prevede l'invito ad un incontro presso Faet in cui viene definito un piano di miglioramento ed una scadenza di completamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi Faet si riserva di definire ulteriori azioni sino all'esclusione dall' **Elenco dei Fornitori Qualificati**" (Mod. EFQ). Non è possibile il coinvolgimento di questi fornitori per nuovi progetti.



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 24/25

Documenti applicabili

Nel presente manuale si fa riferimento ai seguenti documenti; essi sono applicabili nella misura indicata da Faet nel contratto e nei documenti di riferimento pertinenti. Le copie possono essere richieste presso le fonti indicate. Il fornitore ha la responsabilità di ottenere i documenti applicabili, di garantire che vengano rispettate le attuali revisioni e che vengano messe a disposizione delle sue unità produttive, come richiesto.

ISO 9001:2015	Requisiti Sistema Gestione Qualità (Generale)	www.iso.ch
IATF 16949:2016	Requisiti Sistema Gestione Qualità	www.aiag.org
APQP	Manuale Pianificazione di qualità prodotto avanzata e Piano di Controllo	www.aiag.org
PPAP	Manuale Processo di approvazione di parti in produzione	www.aiag.org
SPC	Manuale Controllo statistico di processo	www.aiag.org
MSA	Manuale di analisi dei sistemi di misurazione	www.aiag.org
FMEA	Manuale Analisi dei modi e degli effetti dei guasti	www.aiag.org
CQI-10	Linee guida per un'efficace risoluzione problemi	www.aiag.org
ISO 9004	Sistemi di gestione qualità - Linee guida per miglioramenti della prestazione	www.iso.ch



SIS-Q002 Manuale requisiti qualità dei fornitori

Rev. N° 0 del 06.07.2023

Pag. 25/25

Moduli allegati

Molti dei moduli richiesti sono disponibili nei rispettivi manuali dei fondamentali AIAG e in altri documenti di riferimento. Alcuni moduli esclusivi Faet sono allegati al presente manuale*. Le versioni in formato elettronico di questi e di altri moduli Faet (inclusi quelli considerati equivalenti ai moduli di AIAG) possono essere richieste al vostro responsabile acquisti Faet.

CFG-1001	Conferma della presentazione dei particolari	Vedere Manuale PPAP
THE-1001	Conferma della presentazione dei particolari	Vedere Manuale PPAP
CFG-1003	Risultati dimensionali PPAP	Vedere Manuale PPAP
CFG-1004	Risultati test materiali PPAP	Vedere Manuale PPAP
CFG-1005	Risultati test rendimento PPAP	Vedere Manuale PPAP